



COMUNE DI CALENZANO

### Decreto del Sindaco n. 3 del 24/05/2018

**Oggetto: Atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.**

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il *RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);
- Le disposizioni prevedono inoltre che *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, paragrafo 3);
- La Giunta Comunale con Deliberazione n. 56 del 26/04/2018 ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci,

Sesto Fiorentino e Signa finalizzato a svolgere gli adempimenti derivanti dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali nell'ottica di una gestione uniforme e coordinata, mediante attivazione di un percorso collaborativo con ANCI Toscana che offre alle amministrazioni comunali servizi di consulenza e supporto in materia;

- In esecuzione della menzionata Deliberazione di Giunta è stato sottoscritto, in data 18/05/2018, il protocollo di intesa tra i comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa e Scandicci, per avvalersi di ANCI Toscana per il supporto all'adeguamento degli enti alla nuova normativa sulla privacy;
- L'ente è tenuto alla designazione obbligatoria del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- L'ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con i Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci, Signa e Lastra a Signa, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine dimensioni, affinità tra le relative strutture organizzative, funzioni e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa;
- All'esito della procedura di affidamento svolta mediante la piattaforma START è stato affidato l'incarico di supporto e consulenza in questione ad ANCI Toscana in cui è compresa la messa a disposizione di un soggetto con le competenze e conoscenza specialistica necessarie richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD per svolgere il ruolo di RPD, individuato nell'avv. Marco Giuri del Foro di Firenze che non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;
- dato atto che l'incarico affidato ad ANCI Toscana ha durata sino al 31/12/2018 e ritenuto, pertanto, di nominare per tale periodo di tempo il Responsabile della Protezione dei Dati per il Comune di Calenzano;
- tutto ciò premesso

#### DESIGNA

l'avv. Marco Giuri, nato a Napoli il 27/05/1970, con studio in Firenze, via Cossèria n. 28, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Calenzano fino al 31/12/2018.

Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o

del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) ulteriori altre funzioni inerenti l'incarico;

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Calenzano.

Il Comune di Calenzano si impegna a:

- a) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- b) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;



Il Sindaco

Alessio Biagioli